



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 677 del 6 febbraio 2023

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 – Prescrizione: A.9.b relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Intervento D1 – Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"- Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano – Vaiano Al." <p style="text-align: center;">ID_VIP: 8241</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Terna Rete Italia S.p.A.</p>

ID_VIP 8241 - Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 - Prescrizione: A.9.b relativa a:

- *Intervento DI - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"*
- *Intervento EI - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."*

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il d.lgs. n. 152 del 03/04/2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS), e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- con nota prot. TERNA/P20220023712 del 18.03.2022 acquisita al prot. 42107/MITE del 01/04/2022 il Proponente ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione A.9b, limitata ai seguenti interventi:
 - Intervento D1 – Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s.t. "Barberino - Calenzano";
 - Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice;
- con la medesima nota il Proponente ha trasmesso le note dell'Arpa Toscana del 31 maggio 2021, assunta con prot. TERNA/A20210044575 del 01/06/2021, e dell'Arpa Emilia Romagna, assunta con prot. TERNA/A20210045687 del 04/06/2021 che, in relazione alla condizione ambientale A.9a del quadro prescrittivo derivante dal Decreto di compatibilità ambientale 275 del 17/11/2014, contengono le raccomandazioni impartite dalla due ARPA in relazione al piano di caratterizzazione ed alle modalità di prelievo ed analisi dei campioni di terreno previsti;
- la Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con nota prot.n.MATTM/56500 del 06/05/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/2783 in data 09/05/2022 ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica per l'ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS della prescrizione A.9b limitatamente agli interventi D1 – Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s.t. "Barberino - Calenzano" ed E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice;

ID_VIP 8241 - Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 - Prescrizione: A.9.b relativa a:

- Intervento D1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"
- Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."

- tutta la documentazione è stata pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/311/12602>;

- la Divisione con nota prot.n.MATTM/64961 del 24/05/2022, acquisita dalla Commissione con prot. CTVA 3321 del 24/05/2022 ha precisato che il Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 non prevede il coinvolgimento delle ARPA nella verifica di ottemperanza per il p.to b della prescrizione A.9.

RILEVATO che per il progetto in questione:

con Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014 è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto "Elettrodotto 380 kV Colunga (BO) – Calenzano (FI) ed opere connesse", subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali la numero A.9b.

RILEVATO che il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica dell'ottemperanza alla sola prescrizione A.9b del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014, limitata agli interventi D1 – Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s.t. "Barberino - Calenzano" ed E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice.

RILEVATO che:

- la condizioni ambientali A.9 del Decreto VIA n. 21 del 25/01/2018 recita:

"A.9 In fase di progettazione esecutiva in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, prodotte dalla realizzazione dell'opera:

- a) il Proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento che dovrà essere approvato preventivamente dalle ARPA competenti, dovrà considerare la potenziale presenza di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull'area interessata dai lavori;*
- b) accertata l'idoneità del materiale scavato al riutilizzo, il Proponente dovrà redigere un apposito progetto, in conformità alla normativa vigente in materia, ove vengano definiti:*
 - *le aree di scavo;*
 - *la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;*
 - *la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti."*

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta ANTE OPERAM - fase di progettazione esecutiva;
- l'Ente vigilante è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- non ci sono Enti coinvolti, in quanto le ARPA Emilia Romagna ed ARPA Toscana non risultano coinvolte per l'ottemperanza alla prescrizione A.9b, come indicato nella nota della Divisione prot. MiTE 64961 del 24/05/2022;
- la documentazione trasmessa è la seguente:
 - o documento "PROGETTO DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI - ELETTRDOTTO IN CAVO INTERRATO – INTERVENTO D1 - Ottemperanza prescrizione A9.b DM 275 del 14/11/2014" - Codificato RVDR13004C2129009 e relativi allegati consistenti in tavole grafiche e certificati di laboratorio;
 - o documento "PROGETTO DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI - ELETTRDOTTO IN CAVO INTERRATO

- Intervento D1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"
- Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."

– INTERVENTO E1 - Ottemperanza prescrizione A9.b DM 275 del 14/11/2014" - Codificato RVDR13005C2131661 e relativi allegati consistenti in tavole grafiche e certificati di laboratorio;

RILEVATO che

- il progetto prevede un collegamento aereo in semplice terna a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) della lunghezza di circa 84 km, con collegamento in entra – esce alla stazione di San Benedetto Querceto (BO). L'ingresso alla Stazione di Calenzano sarà realizzato in palificata doppia terna con l'elettrodotto esistente 380 kV semplice terna, Bargi Stazione – Calenzano. L'opera, nel suo complesso, oltre all'elettrodotto 380kV principale, comprende tutta una serie di altre attività connesse e demolizioni.

- il nuovo elettrodotto a 380 kV, come detto, sarà collegato in entra – esce alla stazione di S. Benedetto del Querceto (BO), già realizzata in classe 380 kV, presso la quale dovrà essere installato un ATR 380/132 kV, in sostituzione dell'attuale ATR 220/132 kV.

In aggiunta ai benefici relativi alla risoluzione delle congestioni di rete su una delle sezioni critiche del sistema elettrico nazionale, l'intervento consentirà anche una notevole riduzione delle perdite di rete. Con tale rinforzo di rete infine si ridurranno le congestioni in direzione Sud-Nord che limitano la produzione degli impianti da fonte rinnovabile.

Al fine di migliorare l'affidabilità della rete in Alta Tensione, incrementando la resilienza, e superare le criticità legate alla derivazione rigida verso Firenzuola, Monte Carpinaccio e Roncobilaccio, sarà realizzata una stazione 132 kV di smistamento (Futa) per superare le derivazioni rigide presenti.

Sono altresì previste ulteriori opere di riassetto della rete AAT/AT. I tracciati degli elettrodotti, quali risultano dalle planimetrie allegate ai singoli Piani Tecnici delle Opere, sono stati studiati in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti.

Le opere in progetto sono divise in sotto interventi, di cui si riporta di seguito un elenco riepilogativo:

- Intervento A1: Elettrodotto a 380 kV in semplice terna "Colunga – Calenzano" e variante all'esistente elettrodotto 380 kV semplice terna "Bargi stazione – Calenzano";
- Intervento B: Attestamento in cavo alla S.E. Colunga dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Colunga – Ravenna Canala" (T.844);
- Intervento C: Attestamento in cavo alla S.E. Colunga dell'elettrodotto 220 kV semplice terna "Colunga – Bussolengo" (T.260);
- Intervento D1: Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Barberino - Calenzano" (T.802);
- Intervento E1: Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano – Vaiano Al." (T.8251);
- Intervento F: Variante in ingresso alla C.P. Querceto dell'elettrodotto 132 kV s.t. Colunga C.P. – Querceto CP (T.874);
- Intervento G: Variante in uscita alla C.P. Querceto dell'elettrodotto 132 kV s.t. C.P. Querceto – Firenzuola Al;
- Intervento H: Nuovo raccordo alla S.E. Futa dell'elettrodotto 132 kV st C.P. Firenzuola – Firenzuola Al. (T.8032);
- Intervento J: Nuovo raccordo alla S.E. Futa dell'elettrodotto 132 kV s.t. Firenzuola Al. – CP Barberino (T.803) – lato Firenzuola Al;
- Intervento K: Nuovo raccordo S.E. Futa dell'elettrodotto 132 kV st Roncobilaccio – Firenzuola Al. (T.8034);
- Intervento L: Nuovo raccordo S.E. Futa dell'elettrodotto 132 kV st Firenzuola Al. –CP Barberino (T.8035) – lato CP Barberino;
- Intervento M: Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano;
- Realizzazione Nuova Stazione Elettrica di Smistamento a 132 kV "La Futa";
- Demolizione delle opere dismesse.

Con la documentazione prodotta, distinta in due differenti rapporti tecnici per i due Interventi D1 ed E1, il Proponente ha fornito, oltre ad un inquadramento geografico, geomorfologico generale, idrogeologico generale, l'ubicazione dei siti di produzione delle terre e rocce da scavo con l'indicazione dei relativi volumi in banco, l'ubicazione dei siti di destinazione e l'individuazione dei cicli produttivi di destinazione delle terre

ID_VIP 8241 - Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 - Prescrizione: A.9.b relativa a:

- Intervento D1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"
- Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."

e rocce da scavo, con l'indicazione dei relativi volumi di utilizzo suddivisi nelle diverse tipologie, sulla base della provenienza dei vari siti di produzione, e le operazioni effettuate sulle terre e rocce da scavo finalizzate al loro riutilizzo, le modalità di esecuzione e i risultati della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo eseguita in fase progettuale, nonché l'ubicazione dei siti di deposito temporaneo in attesa di utilizzo ed i percorsi e le modalità previste per il trasporto delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione (siti di produzione, siti di deposito temporaneo, siti di destinazione).

In relazione al campionamento dei punti in cui sono stati effettuati i rilevamenti il Proponente ha descritto le indagini eseguite sulla matrice suolo, sottosuolo, le modalità di campionamento terreni e le tipologie di analisi chimiche eseguite.

In conseguenza delle analisi chimiche svolte il Proponente ha presentato anche i risultati analitici sui campioni di suolo prelevati ed ha allegato alle due relazioni tecniche i rapporti di prova contenenti gli esiti delle indagini effettuate per tutti i rilievi svolti.

Infine la documentazione presentata contiene il piano di gestione delle terre e rocce da scavo redatto secondo le indicazioni normative.

CONSIDERATO E VALUTATO che

con gli elaborati "Progetto di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti - elettrodotto in cavo interrato - Intervento D1 - Ottemperanza prescrizione A9.b DM 275 del 14/11/2014" - Codificato RVDR13004C2129009 e "Progetto di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti - elettrodotto in cavo interrato - Intervento E1 - Ottemperanza prescrizione A9.b DM 275 del 14/11/2014" - Codificato RVDR13005C2131661 e con i relativi allegati, che contengono i risultati delle analisi dei campioni prelevati, il Proponente ha predisposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo in riferimento agli interventi di progetto per il "Nuovo elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse" relativamente agli interventi D1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Barberino - Calenzano" ed E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."

L'opera in progetto ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 239/EL-173/324/2020 del 24/11/2020, al quale è allegato il giudizio di compatibilità ambientale positivo, con prescrizioni, espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, (Decreto di Compatibilità Ambientale D.M. n. 0000275 del 17/11/2014).

Il documento predisposto dal Proponente costituisce il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, che ha, tra gli altri, l'obiettivo di definire le modalità di gestione dei terreni interessati dal progetto. Esso è stato redatto secondo quanto disposto dall'ottemperanza alla prescrizione A.9a del quadro prescrittivo derivante dal Decreto di compatibilità ambientale 275 del 17/11/2014, verificata attraverso il parere sul procedimento di cui all'ID_VOP 6174 ed a seguito delle raccomandazioni contenute nelle note dell'Arpa Toscana del 31 maggio 2021, assunto con prot. TERNA/A20210044575 del 01/06/2021 e dell'Arpa Emilia Romagna, assunto con prot. TERNA/A20210045687 del 04/06/2021.

In particolare il campionamento e la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, oltre che secondo le raccomandazioni delle ARPA, sono stati effettuati in relazione a quanto disposto e previsto nell'elaborato "PIANO DI CAMPIONAMENTO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO DEGLI ELETTRODOTTI AEREI - INTERVENTI A1, B, C, D1, E1, F, G - Ottemperanza prescrizione A9.a DM 275 del 14/11/2014" codificato REDR04002C2128344, con particolare riferimento al capitolo 8 "Piano d'indagine".

Il Proponente ha proceduto con l'individuazione della destinazione d'uso dei terreni su cui sono previsti gli interventi sull'elettrodotto in progetto che prevede 183 sostegni, la maggior parte dei quali è collocata in aree boschive e agricole.

L'individuazione delle destinazioni d'uso attuali del suolo è stata effettuata mediante la consultazione delle tavole dei PRG/PGT dei Comuni interessati e consultando le fotografie aeree disponibili per l'area di intervento con le finalità:

- Intervento D1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"
- Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."

- di definire le CSC di riferimento (colonne A e B della Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);
- di individuare delle principali destinazioni d'uso delle aree interessate dalla costruzione dell'opera in progetto e conseguente individuazione delle verifiche analitiche da effettuare sui campioni prelevati;
- di individuare dei siti a rischio potenziale di inquinamento con riferimento alla potenziale contaminazione del suolo interessato dalle operazioni di scavo per la costruzione delle nuove linee di elettrodotto.

A seguito della individuazione della destinazione d'uso del suolo, il Proponente è pervenuto alla sintesi delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di riferimento per i due interventi che ha sintetizzato nelle seguenti tabelle.

Per l'intervento D1:

Definizione delle CSC applicabili lungo il tracciato dell'elettrodotto			
Progressiva inizio [m]	Progressiva fine [m]	Destinazione d'uso	Colonna di riferimento Tabella 1 - Allegato 5 alla parte IV Dlgs. 152/2006
0 (SE Calenzano)	650	Insedimenti produttivi	B
650	1.200	Area residenziale, verde pubblico	A
1.200	1.600	Insedimenti produttivi	B
1.600	1.650	Area verde, corso d'acqua	A
1.650	1.890	Insedimenti produttivi	B
1.890	2.883 (sostegno D1)	Area verde	A
Legenda:			
A	CSC di riferimento Colonna A, Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte IV D.Lgs. 152/06 (siti a destinazione d'uso verde pubblico/residenziale)		
B	CSC di riferimento Colonna B, Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte IV D.Lgs. 152/06 (siti a destinazione d'uso commerciale/industriale)		

Per l'intervento E1

Definizione delle CSC applicabili lungo il tracciato dell'elettrodotto			
Progressiva inizio [m]	Progressiva fine [m]	Destinazione d'uso	Colonna di riferimento Tabella 1 - Allegato 5 alla parte IV Dlgs. 152/2006
0 (SE Calenzano)	610	Insedimenti produttivi	B
610	2650	Area residenziale, verde pubblico, attrezzature sportive	A
2650	3120	Area di rigenerazione urbana	A
3120	4811 (sostegno E1)	Area verde	A
Legenda:			
A	CSC di riferimento Colonna A, Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte IV D.Lgs. 152/06 (siti a destinazione d'uso verde pubblico/residenziale)		
B	CSC di riferimento Colonna B, Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte IV D.Lgs. 152/06 (siti a destinazione d'uso commerciale/industriale)		

La caratterizzazione delle terre e rocce da scavo che è stata effettuata ha avuto lo scopo di verificare anche l'eventuale stato di contaminazione del suolo, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente, ed è stata finalizzata all'accertamento della possibilità del riutilizzo in sito delle terre di scavo o del loro conferimento all'esterno come rifiuto.

L'elettrodotto in oggetto interseca il sito contaminato della Stazione Elettrica di Calenzano (FI) registrato all'anagrafe dei siti contaminati con codice identificativo FI 590. Il procedimento di bonifica sui terreni si è concluso con la presentazione di un'analisi di rischio sito specifica, mentre quello per le acque sotterranee prevede un intervento di attenuazione naturale controllata.

I terreni oggetto dell'intervento di escavazione per la realizzazione della tratta di elettrodotto che si sviluppa nel perimetro del sito contaminato sono stati campionati con le modalità e secondo il programma analitico previsto dal programma di campionamento previsto dalla prescrizione A.9a.

- Intervento D1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"
- Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."

Con la nota ARPAT cl. FI.01.07.01/51.8 del 31/05/2021 è stata inoltre identificata la presenza di altri siti contaminati presenti lungo il tracciato sia del collegamento di elettrodotto corrispondente all'intervento D1 sia del collegamento relativo all'intervento E1).

I siti indicati dall'ARPA sono identificati nella seguente tabella:

Identificazione siti contaminati					
Codice Regionale	Denominazione	Indirizzo	Comune	Motivo Inserimento	Stato Iter Testo
FI-1422	Nuova Petroli Spa Via Di Pratignone, 30 - 50041 - Calenzano (FI)	Via Di Pratignone, 30 - 50041 - Calenzano (FI)	CALENZANO (FI)	DLgs 152/06 Art.245	Attivo
FI 612	Distributore PV ENI 4739 via Vittorio Emanuele	Via Vittorio Emanuele	CALENZANO (FI)	DLgs 152/06 Art.242	Attivo
FI 192	Ex Industria Chimica Ninci Sirio	Via g. Giusti 152	CALENZANO (FI)	DM 471/99 Art.7	Attivo

Dall'analisi delle posizioni dei siti rispetto al tracciato dell'elettrodotto per l'intervento D1 il Proponente ha evidenziato che:

- il sito FI-612 risulta essere ubicato a circa 25 m dall'asse del tracciato. Il sito contaminato risulta essere costituito da un punto vendita carburanti ed il Proponente afferma che la contaminazione derivante da attività di distribuzione carburanti deriva solitamente dalla fuoriuscita di prodotti idrocarburici dai serbatoi di stoccaggio e/o dalle linee di adduzione agli stessi o di erogazione. La contaminazione, per quanto riguarda la matrice terreni, risulta quindi solitamente circoscritta alle aree del punto vendita con un andamento prevalentemente di tipo verticale. Il Proponente non ritiene quindi che i fenomeni di contaminazione dei terreni presenti c/o l'area del punto vendita carburanti abbiano interessato i terreni che saranno oggetto di futura escavazione. Per quanto riguarda invece le acque sotterranee, considerato che nella zona d'interesse la direzione di deflusso della falda risulta essere all'incirca parallela rispetto alla direzione di sviluppo lineare dell'opera di futura realizzazione, il Proponente indica che anche per questa matrice non ritiene che fenomeni di contaminazione abbiano interessato le acque che potrebbero dover essere aggottate in fase di intervento;
- il sito FI-192 risulta essere ubicato a circa 35 m dall'asse del tracciato. Il Proponente ritiene quindi che fenomeni di contaminazione che potrebbero aver riguardato i terreni del sito in anagrafe non abbiano interessato i terreni oggetto di futura movimentazione.

Rispetto al tracciato dell'elettrodotto per l'intervento E1 il Proponente ha evidenziato che dall'analisi delle posizioni dei siti rispetto al tracciato dell'elettrodotto di futura realizzazione si evidenzia che solo il sito FI-1422 risulta essere ubicato nelle vicinanze dello stesso. La distanza che separa il sito riportato in anagrafe e l'elettrodotto risulta essere pari a circa 50 m. Il Proponente ritiene quindi che fenomeni di contaminazione che potrebbero aver riguardato i terreni del sito in anagrafe non abbiano interessato i terreni oggetto di futura movimentazione.

L'indagine diretta dei terreni finalizzata al prelievo di campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio è avvenuta mediante l'esecuzione di trincee esplorative ubicate lungo la direttrice di sviluppo della futura linea di elettrodotto.

Per ogni punto di indagine sono stati prelevati due campioni rappresentativi rispettivamente dello strato tra 0 e 1 m dal piano di campagna (identificato nella documentazione predisposta dal suffisso "S") e da 1 a 1,7 m da p.c. (profondità massima di posa della linea, identificata dal suffisso "P").

La formazione del campione è avvenuta partendo dal materiale scavato ed abbancato a lato dello scavo. Durante l'esecuzione della trincea si è avuto cura di mantenere separato il terreno costituente il primo metro di scavo a partire dal piano campagna dal terreno derivante da profondità maggiori di scavo. Il campionamento è avvenuto prelevando un'aliquota di terreno da più punti del cumulo abbancato a lato scavo.

- Intervento D1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotta 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"
- Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotta 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."

Le aliquote prelevate sono state miscelate e sottoposte a quartatura fino all'ottenimento del campione da inviare in laboratorio. Il materiale è stato confezionato in contenitori appropriati provvedendo alla relativa etichettatura, alla loro nomenclatura, al confezionamento ed al trasporto dei campioni.

Tutti i campioni prelevati in fase di indagine sono stati prelevati in triplice aliquota che sono state così suddivise:

- una aliquota è stata spedita al laboratorio prescelto per l'esecuzione delle analisi chimiche indicate in precedenza;
- le due aliquote rimanenti sono attualmente conservate presso le sedi delle rispettive società e sono a disposizione per eventuali approfondimenti analitici o per la verifica dei risultati ottenuti da parte delle autorità competenti.

Il Proponente indica ancora che durante le attività di scavo eseguite per le indagini riguardanti i terreni relativamente all'intervento E1 è stato possibile verificare che in alcune aree del tracciato gli scavi interferiranno, verosimilmente in funzione del periodo di svolgimento, con la falda freatica. Al fine di avere una caratterizzazione preliminare anche di questa matrice il Proponente ha proceduto con il campionamento e l'analisi della stessa prelevando il campione direttamente dal fondo dello scavo esplorativo realizzato.

Le analisi chimiche sui campioni prelevati sono state svolte presso il laboratorio L.A.V., accreditato ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento) n. 0447.

In accordo con quanto previsto dal DPR 120/2017 e con quanto previsto nel documento "Piano di campionamento delle terre e rocce da scavo degli elettrodotti in cavo interrato – Interventi B1, C1, D1, E1, F, G", codice elaborato Terna RVDR040022132960 sui campioni prelevati il Proponente ha eseguito il seguente programma analitico:

- Metalli su tutti i campioni prelevati
 - Arsenico (As), parametro 2 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Cadmio (Cd), parametro 4 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Cobalto, (Co), parametro 5 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Nichel, (Ni), parametro 9 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Piombo, (Pb), parametro 10 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Rame, (Cu), parametro 11 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Zinco, (Zn), parametro 16 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Mercurio, (Hg), parametro 8 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Cromo totale, Cromo esavalente, (Cr tot-parametro 6/Cr VI-parametro 7) della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006
- Idrocarburi C>12, parametro 95 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006, su tutti i campioni prelevati;
- Amianto parametro 96, della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006, su tutti i campioni prelevati;
- Contenuto d'acqua
- Scheletro (frazione > 2 mm)
- Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA), parametri da 25 a 38 della Tab. 1, Allegato 5 a Titolo V della Parte IV, D. Lgs. 152/2006, su tutti i campioni prelevati;
- Composti Organici Aromatici (BTEXS), parametri da 19 a 24 della Tab. 1, Allegato 5 a Titolo V della Parte IV, D. Lgs. 152/2006, su tutti i campioni prelevati.

Il set analitico svolto sul campione di acque sotterranee prelevato in fase di indagine è stato invece il seguente:

- Metalli:
 - Arsenico, parametro 4 della tab. 2 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Cadmio, parametro 6 della tab. 2 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Cobalto, parametro 7 della tab. 2 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Nichel, parametro 12 della tab. 2 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Piombo, parametro 13 della tab. 2 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Rame, parametro 14 della tab. 2 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Zinco, parametro 18 della tab. 2 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Mercurio, parametro 11 della tab. 2 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;

ID_VIP 8241 - Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 - Prescrizione: A.9.b relativa a:

- Intervento D1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"
 - Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."
- o Cromo Totale, parametro 8 della tab. 2 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - o Cromo VI, parametro 9 della tab. 2 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Idrocarburi totali (come n-esano), parametro 90 della tab. 2 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Composti Organici Aromatici (BTEXS), parametri da 24 a 28 della Tab. 2, Allegato 5 Titolo V della Parte IV, D. Lgs. 152/2006.

Come risultanze delle analisi svolte il Proponente evidenzia che in nessuno dei campioni prelevati è stata riscontrata la presenza di rifiuti o di materiali non naturali interrati, che le indagini eseguite lungo la linea hanno permesso di identificare una stratigrafia sostanzialmente comune a tutti i punti di indagine eseguiti e costituita da terreno naturale composto da limi sabbiosi o da sabbie limose e che nei punti di indagine eseguiti non è stata riscontrata la presenza di terreni di riporto.

In corrispondenza di alcuni punti di indagine relativi all'intervento E1 il Proponente ha riscontrato che i saggi spinti fino alla massima profondità di scavo prevista hanno intercettato le acque sotterranee, specificando che tale occorrenza è accaduta a seguito di un periodo caratterizzato da eventi piovosi, mentre in altre occasioni ed a seguito di periodi non piovosi, gli scavi esplorativi eseguito non hanno intercettato la superficie freatica.

Il Proponente ritiene quindi che la superficie piezometrica possa interessare gli scavi previsti dalle opere in progetto in modo discontinuo e fortemente dipendente dalla stagionalità o da eventi che dovessero accadere nei giorni immediatamente precedenti l'esecuzione degli scavi.

In considerazione dello sviluppo complessivo della linea relativa all'intervento D1 inferiore a 3.000 m, l'indagine è stata eseguita in corrispondenza di n. 7 postazioni, mentre per l'intervento E1, con sviluppo complessivo della linea inferiore a 5.000 m, l'indagine è stata eseguita in corrispondenza di n. 11 postazioni. Le ubicazioni dei 7 punti di rilievo per l'intervento D1 e degli 11 punti di rilievo per l'intervento E1 sono riportati su due distinte tavole contenute nei rispettivi report documentali predisposti dal Proponente.

I parametri analizzati sono stati confrontati con i limiti tabellari previsti dal D.Lgs. 152/06 (Concentrazioni Soglia di Contaminazione – CSC) nella colonna A per "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale" e nella colonna B "Siti ad uso commerciale ed industriale" della Tabella 1 dell'Allegato 5, Parte IV, Titolo V ed i risultati delle analisi svolte sui campioni prelevati per ciascuno dei due interventi sono stati riassunti, nei rispettivi documenti, in tabelle di sintesi ed in formato integrale negli allegati che riportano i relativi certificati analitici.

Alla luce dell'acquisizione dei risultati delle analisi eseguite sui campioni di terreno relativi all'intervento D1 il Proponente ha tratto le seguenti considerazioni:

- con riferimento alle CSC di Colonna B della Tabella 1 del D. Lgs. 152/06, nessun supero per siti a destinazione d'uso commerciale/industriale per tutti i parametri analizzati in corrispondenza di ogni campione prelevato dai 7 punti di campionamento;
- con riferimento alle CSC di Colonna A della Tabella 1 del D. Lgs. 152/06, presenza di superamenti per siti a destinazione d'uso residenziale/verde pubblico in corrispondenza dei punti di campionamento D PP3 e D PP4. I superamenti riscontrati si riferiscono unicamente ai campioni superficiali (0-1) per alcuni Idrocarburi Policiclici Aromatici (campione D PP3 S) e per il parametro Rame (D PP4 S).

Il Proponente sottolinea che i punti di prelievo per i quali sono stati registrati superamenti delle CSC previste dal D. Lgs. 152/06 per siti a destinazione d'uso residenziale/verde, ricadono invece in aree per le quali la destinazione d'uso può essere assimilabile a quello commerciale/industriale e pertanto ritiene che i valori dei composti riscontrati siano conformi alla destinazione d'uso e che quindi non debbano essere considerati come superamenti dei limiti delle CSC specifiche.

I risultati delle analisi eseguite sui campioni di terreno relativi all'intervento E1 hanno dimostrato:

- con riferimento alle CSC di Colonna B della Tabella 1 del D. Lgs. 152/06, nessun superamento per siti a destinazione d'uso commerciale/industriale per tutti i parametri analizzati in corrispondenza di ogni campione prelevato dagli 11 punti di campionamento;
- con riferimento alle CSC di Colonna A della Tabella 1 del D. Lgs. 152/06, presenza di superamenti per siti a destinazione d'uso residenziale/verde pubblico in corrispondenza dei punti di campionamento E PP3 e E PP4, E PP9 ed E PP10. I superamenti riscontrati sono riferibili ad alcuni Idrocarburi Policiclici Aromatici (campione E PP3 S), al parametro Cobalto (E PP4 S, E PP4 P) ed al parametro Idrocarburi C>12 (E PP9 P, E PP10 S, E PP10 P).

- Intervento D1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"
- Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."

Per quanto riguarda il campione prelevato dal punto di indagine E PP10 il Proponente rileva che lo stesso ricade all'interno di aree per le quali possono essere ritenute valide le CSC previste dal D. Lgs. 152/06 per siti ad uso commerciale/industriale e per esso non si rilevano quindi problematiche relative al riutilizzo dei terreni cavati in sito.

Per i campioni prelevati dai punti di indagine E PP3, E PP4 ed E PP9 che ricadono in aree la cui destinazione d'uso può essere assimilata a quella residenziale/verde pubblico il Proponente indica che i terreni derivanti dagli scavi che verranno operati nelle zone rappresentate dai campioni prelevati nei punti di indagine, non potranno essere utilizzati per il rinterro, ma dovranno essere gestiti come rifiuto ai sensi della normativa vigente in materia.

Relativamente all'analisi delle acque il campione prelevato non mostra la presenza di superamenti delle CSC previste dalla Tabella 2 dal D. Lgs. 152/06 per le acque sotterranee. Il Proponente indica comunque che ulteriori analisi di caratterizzazione potranno essere eseguite in fase operativa e comunque prima della messa in funzione di sistemi di aggotamento della falda in corrispondenza delle tratte di scavo per le quali si dovesse rendere necessario.

Il Proponente, per i due interventi esaminati ha riportato, in funzione delle progressive chilometriche di scavo, un riepilogo dei quantitativi di terre e rocce che saranno prodotte ed i conseguenti volumi che saranno destinati al riutilizzo in sito o da gestire come rifiuto in quanto eccedente o non conforme alle CSC.

Per l'intervento D1 i risultati complessivi risultano essere:

<i>Volume Scavo [m³]</i>	<i>Volume Scavo Rigonfiato [m³]</i>	<i>Volume riutilizzo in sito [m³]</i>	<i>Volume Risulta [m³]</i>
2.555,11	3.066,14	503,10	2.563,04

In relazione a tali volumi il Proponente fa presente che sono stati conteggiati come riutilizzabili i terreni derivanti dagli scavi delle tratte rappresentate dai campioni prelevati in corrispondenza dei punti di indagine D PP3 e D PP4, nonostante la presenza di superi delle CSC per siti a destinazione d'uso residenziale/verde, in quanto, come detto, i punti ricadono in aree la cui destinazione d'uso risulta essere commerciale/industriale. Considerata però la presenza di questi limitati superamenti delle CSC previste dal D. Lgs. 152/06 per siti a destinazione d'uso residenziale/verde il Proponente ritiene opportuno, in fase operativa, di procedere alla gestione dei terreni derivanti dalle tratte di elettrodotto rappresentate da questi campioni (circa da progressiva 985 m a progressiva 2010 m) direttamente come rifiuto, senza quindi procedere alla gestione di questi volumi come terre e rocce da scavo da riutilizzare in situ o ex situ.

Ai volumi indicati nella tabella sopra riportata, devono essere aggiunti il volume di scavo per l'apertura delle buche di partenza e fine dei tratti in TOC e delle buche giunti, pari a circa 320,58 m³, il volume occupato da plinti di fondazione pari a 9,23 m³, il volume occupato dal basamento per la risalita cavi al sostegno di transizione pari a 1,25 m³, il volume di scavo dovuto a maggior approfondimenti per l'attraversamento di sottoservizi pari a: 216,29 m³ ed il volume occupato dai pozzetti installati in corrispondenza delle buche giunti pari a 74,61 m³. Il totale complessivo delle terre e rocce che saranno conferite in discarica per l'intervento D1 risulta pari a 3.184,99 m³, considerando un peso specifico del terreno pari a 1,8 t/m³, si ottiene un complessivo di 5.732,99 tonnellate.

Per l'intervento E1 i risultati complessivi risultano essere:

<i>Volume Scavo [m³]</i>	<i>Volume Scavo Rigonfiato [m³]</i>	<i>Volume riutilizzo in sito [m³]</i>	<i>Volume Risulta [m³]</i>
3.554,14	4.264,97	1.141,08	3.123,89

Sempre in relazione a tali volumi il Proponente fa presente che sono stati considerati come "volumi di risulta" tutti i terreni derivanti dagli scavi delle tratte comprese tra la progressiva 3.179,14 m e la progressiva 4.059,69 m, rappresentati dai campioni prelevati dai punti E PP3 ed E PP4 ed i terreni derivanti dagli scavi compresi tra le progressive 357,32 m e la progressiva 1.110,51, rappresentati dai campioni prelevati dai punti E PP9 ed E PP10.

Ai volumi indicati nella tabella sopra riportata, devono essere aggiunti il volume di scavo per l'apertura delle buche di partenza e fine dei tratti in TOC e delle buche giunti pari a 103,85 m³, il volume occupato da plinti

ID_VIP 8241 - Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 - Prescrizione: A.9.b relativa a:

- Intervento D1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"
- Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."

di fondazione pari a 9,23 m³, il volume occupato dal basamento per la risalita cavi al sostegno di transizione pari a 1,25 m³, il volume di scavo dovuto a maggior approfondimenti per l'attraversamento di sottoservizi pari a 146,76 m³ ed il volume occupato dai pozzetti installati in corrispondenza delle buche giunti pari a 124,35 m³.

Il totale complessivo delle terre e rocce che saranno conferite in discarica per l'intervento E1 risulta pari a 3.509,33 m³, considerando un peso specifico del terreno pari a 1,8 t/m³, si ottiene un complessivo di 6.316,80 tonnellate.

Per quanto riguarda il crono-programma di utilizzo che questo dovrà essere definito soltanto in fase esecutiva e quindi nel piano definitivo di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

Il Proponente dovrà provvedere al conferimento del materiale non utilizzato ad apposita discarica o impianto di trattamento e recupero autorizzato con riferimento alle caratteristiche del materiale stesso, sempre secondo il piano definitivo che dovrà essere predisposto.

Il Proponente indica che nell'area di stoccaggio temporaneo non avverrà alcuna miscelazione tra le terre e rocce di scavo ed altri rifiuti di provenienza diversa e che sarà documentata la provenienza e la quantità delle terre e rocce da scavo utilizzate, la certificazione analitica inerente la caratterizzazione delle stesse e la specifica destinazione del sito di utilizzo.

Quanto indicato dal Proponente, ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione A.9b del decreto di compatibilità ambientale, può essere considerato sufficiente a garantire il corretto trattamento, utilizzo e smaltimento delle terre e rocce da scavo che saranno prodotte per la realizzazione degli interventi D1 ed E1. Infatti il materiale scavato durante la realizzazione delle opere in progetto sarà depositato temporaneamente nell'area di cantiere ed il terreno idoneo sarà utilizzato per il riempimento degli scavi e il livellamento alla quota finale di progetto nello stesso sito di produzione. I siti per i quali i terreni superano i valori stabiliti dalle rispettive tabelle A e B allegate al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare per le segnalate criticità di contaminazione di alcuni dei campioni analizzati, per i quali si ha il superamento della soglia limite delle CSC, i volumi di terre e rocce dovranno essere smaltiti presso gli impianti autorizzati individuati che dovranno essere individuati ed indicati nel Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo definitivo.

Relativamente alla presenza delle acque rilevata durante i campionamenti, benché le analisi condotte non mostrino la presenza di superamenti delle CSC previste dalla Tabella 2 dal D. Lgs. 152/06 per le acque sotterranee, il Proponente dovrà effettuare ulteriori analisi di caratterizzazione che dovranno essere eseguite in fase operativa e comunque prima della messa in funzione di sistemi di aggettamento della falda in corrispondenza delle tratte di scavo per le quali si dovesse rendere necessario.

In relazione ed in considerazione delle risultanze delle elaborazioni e delle indagini svolte dal Proponente, la condizione ambientali A.9b può considerarsi ottemperata limitatamente ai cavidotti previsti per gli interventi D1 ed E1 .

La Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione A.9b del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014 limitatamente agli interventi D1 – Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s.t. "Barberino - Calenzano" ed E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice, così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n.MATTM/56500 del 06/05/2022:

ID_VIP 8241 - Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 - Prescrizione: A.9.b relativa a:

- *Intervento D1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s. t. "Barberino - Calenzano"*
 - *Intervento E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna "Calenzano - Vaiano Al."*
- **la prescrizione A.9b limitatamente agli interventi D1 – Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV s.t. "Barberino - Calenzano" ed E1 - Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice è ottemperata con le raccomandazioni contenute nel presente parere.**

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla